

Comune di Moena

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DEL COMUNE DI MOENA

DOTT. LORENZO CHELODI

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	6
Il risultato di amministrazione	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
Analisi della gestione dei residui	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
Analisi degli accantonamenti	15
Analisi delle entrate e delle spese	17
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	24
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
7. CONTABILITA' ECONOMICO – PATRIMONIALE	24
8. PNRR e PNC	25
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
10. IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
11. CONCLUSIONI	26

**Comune di Moena
Organo di revisione**

Verbale n. 5 del 10/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

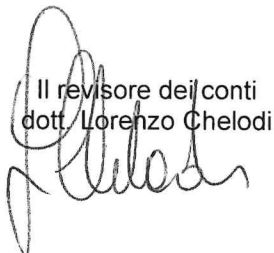
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Moena. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese, li 10/04/2026

Il revisore dei conti
dott. Lorenzo Chelodi



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Lorenzo Chelodi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15/4 del 21.06.2023;

- ricevuta in data 02.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 02.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20/4 del 15.04.2020;

Tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2513 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 09/02/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha/non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 5.203.533,27.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.604.344,85	€ 4.165.296,85	€ 5.203.533,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.400.516,72	€ 1.215.049,43	€ 977.018,45
Parte vincolata (C)	€ 102.895,16	€ 536.985,96	€ 674.667,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.234,76	€ 108.410,94	€ 39.209,09
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.090.698,21	€ 2.304.850,52	€ 3.512.638,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero.

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00 €											0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €											0,00 €
Finanziamento spese di investimento	228.914,12 €											228.914,12 €
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00 €											0,00 €
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00 €											0,00 €
Altra modalità di utilizzo	0,00 €											0,00 €
Utilizzo parte accantonata		0,00 €	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €							0,00 €
Utilizzo parte vincolata						0,00 €	176,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		176,75 €
Utilizzo parte destinata agli investimenti											108.410,94 €	108.410,94 €
Totale delle parti utilizzate	228.914,12 €	0,00 €	0,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €	176,75 €	0,00 €	0,00 €	176,75 €	108.410,94 €	397.501,81 €
Totale delle parti non utilizzate	2.075.936,40 €	1.036.303,68 €	25.000,00 €	93.745,75 €	1.155.049,43 €	87.491,97 €	348.317,24 €	0,00 €	101.000,00 €	536.809,21 €	0,00 €	3.767.795,04 €
Totali	2.304.850,52 €	1.036.303,68 €	25.000,00 €	153.745,75 €	1.215.049,43 €	87.491,97 €	348.493,99 €	0,00 €	101.000,00 €	536.985,96 €	108.410,94 €	4.165.296,85 €

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 310.728,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.850.664,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 581.368,31
SALDO FPV	€ 1.269.296,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 336.249,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 460.978,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 204.397,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 79.668,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 310.728,34
SALDO FPV	€ 1.269.296,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 79.668,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 397.501,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.767.795,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 5.203.533,27

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.142.965,00 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	65.273,17 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	153.256,47 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		924.435,36 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-309.359,06 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.233.794,42 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		213.104,93 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.651,83 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		209.453,10 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	66.054,91 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		143.398,19 €
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00 €
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00 €
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00 €
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00 €
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.356.069,93

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		65.273,17 €
Risorse vincolate nel bilancio		156.908,30 €
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.133.888,46 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-243.304,15 €
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.377.192,61 €

2.4 Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.356.069,93
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.133.888,46
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.377.192,61

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 181.214,98	€ 196.999,24
FPV di parte capitale	€ 1.669.449,79	€ 384.369,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 267.912,71	€ 181.214,98	€ 196.999,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 267.912,71	€ 181.214,98	€ 196.999,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 69.812,80
Trasferimenti correnti	€ 21.705,36
Incarichi a legali	€ 0,00
Altri incarichi	€ 0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 0,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ 0,00
Altro (**)	€ 105.481,08
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 196.999,24

**

SERVIZI DIVERSI PER LA MOSTRA GRANDE GUERRA – INCARICO BIENNALE	€ 103,70
SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DI SUPPORTO AGLI UFFICI - SUPPORTO A SERVIZIO PNRR	€ 878,40
ADESIONE SUPERNORDICSKIPASS	€ 3.500,00
SERVIZIO MANUTENZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE NAVALGE	€ 4.880,00
SERVIZI VARI PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI, PARCHI, AREE ATTRTEZZATE E GIARDINI – GESTIONE PISTA DA SCI PRESSO AREA RICRATIVA STAGIONE 25/26	€ 9.000,00
ACQUISTO DI SERVIZI PER L'ARREDO URBANO- SERVIZIO GIOSTRA NATALE 25/26	€ 23.788,78
LAVORI REALIZZAZIONE MARCIALONGA DI FIEMME E FASSA – EVENTO DEL 25.1.2026	€ 63.330,20

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.435.595,46	€ 1.669.449,79	€ 2.665.927,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.389.041,66	€ 1.619.650,98	€ 2.621.641,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 46.553,80	€ 49.798,81	€ 44.286,00

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€	-	€	-	€	-

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 26.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.4 del 24.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 26.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.432.857,26	€ 5.200.710,37	€ 2.107.417,82	-€ 124.729,07
Residui passivi	€ 4.154.747,10	€ 2.977.279,47	€ 973.070,26	-€ 204.397,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 262.185,74	€ 47.595,59
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 23.822,19
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 196.522,43	€ 132.543,58
Gestione servizi c/terzi	€ 2.270,48	€ 436,01
MINORI RESIDUI	€ 460.978,65	€ 204.397,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che

- è stato adeguatamente ridotto il FCDE;
- il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale;
- è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	72.610,81 €	0,00 €	21.620,75 €	183.318,72 €	91.606,13 €	369.156,41 €
Titolo II	0,00 €	3.050,00 €	7.320,00 €	63.984,33 €	227.293,89 €	301.648,22 €
Titolo III	13.472,90 €	95.339,04 €	171.367,27 €	92.703,96 €	1.993.202,41 €	2.366.085,58 €
Titolo IV	433.314,88 €	133.091,79 €	119.112,33 €	504.760,61 €	2.781.424,75 €	3.971.704,36 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IX	92.943,86 €	42,71 €	78.708,29 €	20.655,57 €	120.881,76 €	313.232,19 €
Totali	612.342,45 €	231.523,54 €	398.128,64 €	865.423,19 €	5.214.408,94 €	7.321.826,76 €

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	6.862,47 €	2.528,87 €	4.073,12 €	16.288,24 €	1.323.151,94 €	1.352.904,64 €
Titolo II	53.313,91 €	244.430,66 €	10.685,20 €	83.350,49 €	1.348.374,73 €	1.740.154,99 €
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VII	44.261,08 €	13.062,45 €	97.515,30 €	396.698,47 €	619.155,13 €	1.170.692,43 €
Totali	104.437,46 €	260.021,98 €	112.273,62 €	496.337,20 €	3.290.681,80 €	4.263.752,06 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	€ 231.186,53	€ 317.954,01	€ 361.622,25	€ 358.643,67	€ 363.218,66	€ 322.736,28	€ 252.652,59
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 26.619,52	€ 52.094,54	€ 130.556,24	€ 95.280,06	€ 90.674,38		
	Percentuale di riscossione	11,51%	16,38%	36,10%	26,57%	24,96%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	€ 841.272,99	€ 736.606,06	€ 684.600,43	€ 787.199,68	€ 765.463,85	€ 772.360,27	€ 114.879,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 544.900,38	€ 608.668,29	€ 602.020,81	€ 718.538,53	€ 726.117,32		
	Percentuale di riscossione	64,77%	82,63%	87,94%	91,28%	94,86%		
TARSU/TIA/TAR/ITARES recupero evasione	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 554,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 554,85	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%			
Canone Unico (ex TO-SAP e COSAP)	Residui iniziali	€ 914,00	€ 5.244,00	€ 2.335,00	€ 10.493,28	€ 7.799,43	€ 6.958,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 914,00	€ 3.361,00	€ 452,00	€ 7.602,85	€ 6.926,01		
	Percentuale di riscossione	100,00%	64,09%	19,36%	72,45%	88,80%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 273.375,69	€ 514.206,05	€ 759.434,36	€ 350.646,44	€ 353.719,92	€ 278.333,98	€ 221.723,46
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 25.849,05	€ 144.785,22	€ 201.707,38	€ 89.556,52	€ 92.411,24		
	Percentuale di riscossione	9,46%	28,16%	26,56%	25,54%	26,13%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 11.824,15	€ 67.606,91	€ 57.524,88	€ 53.769,17	€ 26.419,79	€ 3.544,45	€ 486,06
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.824,15	€ 41.954,91	€ 31.184,70	€ 28.117,17	€ 40.953,99		
	Percentuale di riscossione	100,00%	62,06%	54,21%	52,29%	155,01%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 247.645,23	€ 222.099,79	€ 213.725,37	€ 223.158,52	€ 244.349,31	€ 248.350,45	€ 34.136,17
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 169.294,99	€ 195.368,38	€ 188.173,37	€ 206.491,11	€ 226.200,99		
	Percentuale di riscossione	68,36%	87,96%	88,04%	92,53%	92,57%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 655.585,99	€ 589.609,50	€ 550.039,23	€ 339.587,01	€ 368.713,37	€ 352.663,47	€ 79.088,24
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 396.989,59	€ 452.598,03	€ 431.791,81	€ 296.697,25	€ 323.496,40		
	Percentuale di riscossione	60,55%	76,76%	78,50%	87,37%	87,74%		

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.726.826,88
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.726.826,88
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.726.826,88

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.162.145,88	€ 2.737.851,46	€ 2.726.826,88
di cui cassa vincolata	€ 64.784,11	€ 54.596,91	€ 353,50

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- l'Ente ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025;
- l'Ente non ha attivato anticipazioni di tesoreria;
- l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025;
- gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Ente ha istituito il solo il regolamento per il pagamento/disciplinare interno approvato dalla Giunta;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -9,8176
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 22,4240
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 6,73
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 823.240,80.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 213.913,62 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 213.913,62 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 (dati al 31/05/2025 in quanto la chiusura del bilancio è infrannuale) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/05/2025	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Soc.Sviluppo Turistico Moena e Passo San Pellegrino	2%	37.638,38 €				2

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 451,26 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento è congruo. Si precisa che l'accantonamento è stato calcolato anche sulle perdite riportate a nuovo dalle società partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente.

L'organo di revisione ritiene congrua la quantificazione dell'accantonamento tenuto conto di quanto dichiarato dall'Ente con lettera di data 27/02/2026 prot. n. 1707.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.768,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.768,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha accantonato alcun importo a titolo di fondo garanzia debiti commerciali in quanto risulta in regola con i termini di pagamento delle fatture.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 125.558,39 per il fondo trattamento fine rapporto del personale dipendente.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.050.700,00 €	3.050.700,00 €	2.955.956,01 €	96,89%	96,89%
Titolo 2	997.966,09 €	1.164.381,64 €	1.171.403,94 €	117,38%	100,60%
Titolo 3	3.094.600,00 €	3.117.511,03 €	3.408.590,64 €	110,15%	109,34%
Titolo 4	4.863.850,64 €	2.732.139,85 €	2.543.762,22 €	52,30%	93,11%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
TOTALE	12.007.116,73 €	10.064.732,52 €	10.079.712,81 €	83,95%	100,15%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.985.500,00 €	3.079.237,00 €	3.115.068,61 €	104,34%	101,16%
Titolo 2	751.561,64 €	1.118.279,28 €	1.134.419,14 €	150,94%	101,44%
Titolo 3	3.249.300,00 €	4.181.257,36 €	4.664.791,95 €	143,56%	111,56%
Titolo 4	2.785.544,41 €	3.070.314,46 €	2.111.698,81 €	75,81%	68,78%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
TOTALE	9.771.906,05 €	11.449.088,10 €	11.025.978,51 €	112,83%	96,30%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.940.500,00 €	2.940.500,00 €	2.927.990,10 €	99,57%	99,57%
Titolo 2	877.299,01 €	1.108.764,89 €	1.135.201,92 €	129,40%	102,38%
Titolo 3	3.365.978,28 €	3.950.481,54 €	4.256.097,26 €	126,44%	107,74%
Titolo 4	1.634.147,00 €	3.214.967,47 €	3.025.522,79 €	185,14%	94,11%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
TOTALE	8.817.924,29 €	11.214.713,90 €	11.344.812,07 €	128,66%	101,16%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/18)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/18)
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/18)

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 25.199,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: minori incassi da ravvedimento alla data di chiusura del rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 3.454,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2024. Alla data di redazione del rendiconto non è stata ancora emessa la fatturazione quindi il dato non è veritiero ma solo stimato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), non ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 83.371,25	€ 81.801,15	€ 53.651,82
Riscossione	€ 83.371,25	€ 81.801,15	€ 53.173,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 83.371,25	0,00%	0%
2024	€ 81.801,15	0,00%	0%
2025	€ 53.651,82	0,00%	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 570.915,03	€ 422.356,29	€ 391.350,93
riscossione	€ 342.851,68	€ 329.726,29	€ 308.771,03
%riscossione	60,05%	78,07%	78,90%

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	n.c.	n.c.	n.c.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 391.350,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 221.723,46
entrata netta	€ 169.627,47
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 84.813,74
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 88.270,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 in quanto nel 2024 c'è stato un incasso straordinario di 100.000 € dovuti al canone di concessione per costituzione diritto di superficie su mq 158 della p.f. 6892 c.c. Moena i per il mantenimento in esercizio di una stazione radio base al passo san pellegrino - bl029-b versato dalla CELLNEX ITALIA SPA. Rispetto all'anno 2023 e ai precedenti si notano solo un normale andamento oscillatorio fisiologico di queste entrate.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accanto-	FCDE
			namento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 114.022,02	€ 63.890,02	€ 27.175,05	€ 252.652,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 20.924,44	€ 20.924,44	€ 1.666,67	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 11.366,37	€ 11.366,37	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 20.350,19	€ 20.350,19	€ 166,67	€ -
TOTALE	€ 166.663,02	€ 116.531,02	€ 29.008,39	€ 252.652,59

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero evasione IMIS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 457.491,61	
Residui riscossi nel 2025	€ 90.674,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 94.272,95	
Residui al 31/12/2025	€ 272.544,28	59,57%
Residui della competenza	€ 50.192,00	
Residui totali	€ 322.736,28	
FCDE al 31/12/2025	€ 252.652,59	78,28%

Recupero evasione TIA	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025		
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2025		

Recupero evasione CANONE UNICO	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025		
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2025		

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025		
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2025		

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.266.188,61 €	7.511.999,52 €	6.623.542,97 €	91,16%	88,17%
Titolo 2	5.439.566,78 €	4.764.991,86 €	4.528.601,46 €	83,25%	95,04%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
TOTALE	12.705.755,39 €	12.276.991,38 €	11.152.144,43 €	87,77%	90,84%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.745.750,17 €	7.637.734,67 €	6.648.858,00 €	98,56%	87,05%
Titolo 2	2.785.544,41 €	6.275.532,08 €	3.596.998,24 €	129,13%	57,32%
Titolo 3	0,00 €	1.113,75 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	9.531.294,58 €	13.914.380,50 €	10.245.856,24 €	107,50%	73,64%

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.973.342,57 €	7.840.526,69 €	6.820.152,84 €	97,80%	86,99%
Titolo 2	1.634.147,00 €	5.381.742,32 €	4.594.823,64 €	281,18%	85,38%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	8.607.489,57 €	13.222.269,01 €	11.414.976,48 €	132,62%	86,33%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.805.659,78 €	1.832.208,46 €	26.548,68 €
102	imposte e tasse a carico ente	144.732,57 €	142.874,82 €	-1.857,75 €
103	acquisto beni e servizi	2.473.172,81 €	2.540.738,08 €	67.565,27 €
104	trasferimenti correnti	1.723.641,64 €	1.878.100,66 €	154.459,02 €
105	trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106	fondi perequativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107	interessi passivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
108	altre spese per redditi di capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	24.497,94 €	14.426,01 €	-10.071,93 €
110	altre spese correnti	477.153,26 €	411.804,81 €	-65.348,45 €
TOTALE		6.648.858,00 €	6.820.152,84 €	171.294,84 €

In merito alle variazioni sopra riportate si riportano di seguito le motivazioni più significative degli scostamenti:

- per tutti i macroaggregati c'è uno scostamento non rilevante ma solo fisiologico inferiore del 10% in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente;
- solo per i seguenti macroaggregati ci sono variazioni più rilevanti:
 - ✓ macroaggregato 109: scostamento del 41% dovuto a minori rimborsi spese personale comandato (funzionario tecnico) in quanto non più presente e minori rimborsi contributi per compartecipazione alla spesa della cremazione dei defunti in quanto è stato modificato il regolamento cimiteriale in materia;
 - ✓ macroaggregato 110: diminuzione di un 13,5 % della spesa dell'IVA a debito del comune per attività commerciali servizio vendita legname per circa 50 mila euro. Depurato da questo dato lo scostamento è inferiore all' 1%.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.547.723,21 €	4.493.205,07 €	945.481,86 €
203	Contributi agli investimenti	47.273,04 €	72.019,45 €	24.746,41 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	- €	29.599,12 €	29.599,12 €
205	Altre spese in conto capitale	2.001,99 €	- €	-2.001,99 €
TOTALE		3.596.998,24 €	4.594.823,64 €	997.825,40 €

In merito alle variazioni sopra riportate si riportano di seguito le motivazioni più significative degli scostamenti:

- macroaggregato 202: maggiori spese di investimento in quanto nel 2025 si sono concluse delle opere importanti avviate negli anni precedenti che venivano portate sugli anni successivi per il principio della competenza potenziata (Acquedotto Strèda de EEven, efficientamento energetico Navalge, manutenzione straordinaria Navalge, i ponti sul Rio Costalunga, Illuminazione pista ciclabile) che hanno quindi aumentato l'importo di spesa maggiore rispetto a quella dell'anno precedente. È stata anche imputata parte della nuova spesa finanziata interamente dalla Provincia nel bando Olimpiadi per la realizzazione marciapiede e fermata pullman parcheggio di testata sud.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate alcune delle fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
0%	0%	0%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.955.956,01 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.171.403,94 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.408.590,64 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	7.535.950,59 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	753.595,06 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	- €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	753.595,06 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	- €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00 %

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	3.022.111,90 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	240.563,93 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	- €
TOTALE DEBITO	=	2.781.547,97 €

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.743.803,69 €	3.503.239,76 €	3.262.675,83 €	3.022.111,90 €
Nuovi prestiti (+)	- €	- €	- €	- €
Prestiti rimborsati (-)	13.152,46 €	13.152,46 €	13.152,46 €	13.152,46 €
Estinzioni anticipate (-)	227.411,47 €	227.411,47 €	227.411,47 €	227.411,47 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	- €	- €	- €	- €
Totale fine anno	3.503.239,76 €	3.262.675,83 €	3.022.111,90 €	2.781.547,97 €
Nr. Abitanti al 31/12	2.546	2.519	2.513	2.492
Debito medio per abitante	1.375,98 €	1.295,23 €	1.202,59 €	1.116,19 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	- €	- €	- €
Quota capitale	240.563,93 €	240.563,93 €	240.563,93 €
Totale fine anno	240.563,93 €	240.563,93 €	240.563,93 €

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.1 Concessioni di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rilasciato le seguenti garanzie:

- Provincia Autonoma di Trento – Credito di firma 916 / importo € 41.632,20 – Discarica in Loc. "Maso Santa Maria";
- Provincia Autonoma di Trento Servizio Foreste – Credito di firma 9552 / importo € 5.164,57. Per quest'ultima, in data 17.10.2025 con lettera prot. 9031, l'Ente ha richiesto lo svincolo in quanto si è ottemperato agli obblighi per le quali la stessa era stata emessa. Alla data odierna non risulta pervenuta alcuna comunicazione di svincolo.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025



- inventario dei beni immobili	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	-

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B) IMMOBILIZZAZIONI	80.792.448,76 €	74.859.106,19 €	5.933.342,57 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.801.740,80 €	10.109.213,33 €	-307.472,53 €
D) RATEI E RISCONTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	90.594.189,56 €	84.968.319,52 €	5.625.870,04 €
A) PATRIMONIO NETTO	71.688.151,36 €	67.717.726,68 €	3.970.424,68 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	28.219,26 €	27.455,10 €	764,16 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	125.558,39 €	151.290,65 €	-25.732,26 €
D) DEBITI	7.045.300,03 €	8.068.546,23 €	-1.023.246,20 €
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.706.960,52 €	9.003.300,86 €	2.703.659,66 €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	90.594.189,56 €	84.968.319,52 €	5.625.870,04 €
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00 €	0,00 €	0,00 €

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata con quanto rendicontato alla PAT.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conclusione, il revisore espone le seguenti considerazioni:

- durante l'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità contabili o finanziarie, o inadempienze, e si conferma l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- i risultati finanziari dell'ente sono esposti nella relazione e rispecchiano una gestione prudente delle risorse a disposizione; l'avanzo di amministrazione accertato consentirebbe il finanziamento di opere necessarie e urgenti per la collettività senza intaccare gli equilibri di

bilancio, salvo che la possibilità di applicazione al bilancio è fortemente limitata dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- a livello di risultati di gestione si segnala che gli uffici hanno opportunamente eliminato delle somme a residuo, sia in entrata che in uscita, relative ad opere pubbliche concluse o mai iniziate;
- in merito alla gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica si attesta il raggiungimento del pareggio finanziario della gestione;
- in merito alla gestione delle risorse umane, la situazione è stabile; si raccomanda l'amministrazione di lavorare e intermediare, in modo da mantenere quel clima di serenità raggiunto, necessario ad un lavoro efficiente ed efficace;
- si conferma l'attendibilità e la veridicità del rendiconto, nonché l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema contabile, lo stesso è sicuramente adeguato alle esigenze della gestione;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118, dando adeguata motivazione.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse attività o passività potenziali da segnalare.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Cavalese, li 10/04/2026

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi

